Chiesto nuovo incontro

Altre polemiche per il depuratore della Valbormida

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 8 novembre.

Il sindacato lavoratori chimici della Cisl di Savona ha sollecitato, ancora una volta, la convocazione del comitato provinciale per lo sviluppo dell'industria chimica, per una informazione precisa sugli studi e le trattative riguardanti la costruzione di un grande impianto consortile per la depurazione delle acque industriali e civili della val Bormida e del comprensorio savonese.

La Montedison ha uno stabilimento, l'Acna di Cengio, non in regola con le norme in vigore. La società vuole però adeguarsi a quanto imposto dalla legge Merli sull'inquinamento. A questo scopo, 2 mesi fa aveva richiamato l'attenzione della Regione, della Provincia e dei sindaci sul pericolo di «gravi conseguenze» per lo stabilimento di Cengio nel caso di un ulteriore ritardo nella definizione del problema, risolvibile, a suo avviso, soltanto con la realizzazione del maxi-depuratore da anni proposto.

La lettera aveva provocato dure reazioni. Sindacati ed enti locali l'avevano definita «ricattatoria». Comunque si erano svolti incontri e si erano prese alcune decisioni, per una verifica del progetto formulato da una commissione di esperti presieduta dal prof. Iannelli che a tale incarico era stato designato dal comune di Savona. Secondo alcuni tale progetto non darebbe sufficienti garanzie sulla completa depurazione delle acque provenienti dalle industrie.

Ora i sindacati denunciano ulteriori ritardi e lamentano di essere «ignorati» dagli enti locali. «Nell'agosto scorso, su nostra richiesta — afferma Angelo Rossi, segretario provinciale del sindacato chimici della Cisl — facemmo convocare il comitato per la chimica ed in quella sede denunciammo e respingemmo la strumentalizzazione del problema fatta dalla Montedison e nello stesso tempo sottolineammo anche la responsabilità della provincia e degli enti locali per il ritardo con cui lo studio Iannelli era stato portato a conoscenza delle organizzazioni sindacali. Ultimato nell'ottobre del '75 era infatti rimasto chiuso nei cassetti di provincia e comune per alcuni lunghi mesi. Il 4 settembre scorso ci fu una ulteriore riunione delle organizzazioni sindacali con la giunta dell'amministrazione provinciale la quale si impegnò a convocare nuovamente il comitato per la chimica subito dopo aver sentito la Regione ed i comuni interessati. Siamo a conoscenza che questa riunione collegiale c'è stata, che il presidente della giunta regionale, Carossino, ha risposto alla Montedison e che la stessa Regione, con proprio decreto, ha dato il via al consorzio comprensoriale per la depurazione delle acque. Non sappiamo, invece, quale posizione intendono assumere e seguire gli enti locali. Sono passati due mesi ed i sindacati sono ancora in attesa della riunione del comitato per la chimica».

Quali potrebbero essere le conseguenze di questo silenzio? «Non vorrei che questo silenzio — risponde Rossi — desse ancora una volta la possibilità alla Montedison di strumentalizzare con dei ricatti ciò che stabilisce la legge 319 sulla depurazione delle acque, mettendo in discussione i livelli occupazionali e la stessa sopravvivenza dell'Acna di Cengio come fece nella lettera dell'agosto scorso. Ma il problema esiste anche per tutte le altre fabbriche della val Bormida e del Vadese. Riconosciamo che possono esserci delle perplessità e delle preoccupazioni sul merito dello studio Iannelli però la delicata questione non si risolve certamente con il silenzio».

Le organizzazioni sindacali rivendicano perciò un ruolo di protagonisti nelle scelte che vengono fatte nel nostro Paese poichè sovente i lavoratori sono i primi e gli unici a dover pagare. «La mia richiesta — precisa il sindacalista — diventa pubblica non solo per ottenere la convocazione urgente del comitato ma per aprire anche un pubblico dibattito e confronto fra tutte le forze sociali e gli enti interessati, senza lasciare vuoti e spazi che possono dar luogo a strumentalizzazioni».

Nicolò Siri

Preso ad Arma di Taggia Giulio Alias, il bandito di Imperia

Tre tentativi di omicidio ed una rapina durante una licenza premio dal carcere

Sparò ad un conoscente che aveva fatto uno scherzo alla sua ragazza - Ha ferito uno studente e tentato d'uccidere il complice nell'assalto all'oreficeria "Sobrero di Sanremo - Sorpreso dai carabinieri non ha reagito

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 8 novembre.

Il bandito Giulio Alias, 23 anni, ricercato per la rapina all'oreficeria «Sobrero» e per triplice tentato omicidio, è stato arrestato dai carabinieri in un alloggio di via Nuvoloni 17, ad Arma di Taggia. L'Alias, originario di Carbonia e residente ad Imperia, non ha opposto alcuna resistenza. Nell'appartamento preso in affitto da Paolo Anfossi, 26 anni, sono stati trovati: 600 mila lire in contanti, una pistola «Astra» calibro 38 special, con silenziatore ed un centinaio di proiettili.

Il bandito, che si era dato alla latitanza durante una licenza premio dal carcere di Alessandria (doveva scontare una pena di 5 anni per reati contro il patrimonio) era ricercato da una ventina di giorni. Polizia e carabinieri, in base a testimonianze, lo ritengono uno degli autori dell'assalto commesso il 15 settembre scorso, alla gioielleria «Sobrero» di via Matteotti a Sanremo, che fruttò 150 milioni di lire. E' poi accusato di tre tentati omicidi. Alias tentò di uccidere Giuseppe Licata, 21 anni, «colpevole» di aver fatto uno «sgarbo» ad una ragazza che era con lui in un night. Uscito dal locale l'Alias esplose contro il Licata 12 colpi di pistola. Avrebbe sparato poi, non si riesce a sapere perchè, a Brunello Moraldo, 19 anni, studente di ragioneria. L'episodio avvenne in un alloggio di Bordighera. Infine Alias avrebbe tentato di uccidere un complice al momento della spartizione del bottino della rapina all'oreficeria «Sobrero». Ora pare che la polizia, al comando del vice questore dott. Enzo Natale, sia sulle tracce del complice dell'Alias nella rapina alla gioielleria Sobrero ed anche del ricettatore. Saranno sono state aperte alcune cassette di sicurezza presso banche cittadine alla ricerca della refurtiva.

Giulio Alias, arrestato ad Arma di Taggia, mentre viene condotto in carcere (Emmeti)

Giulio Alias aveva cominciato la sua attività a 14 anni. Ad Imperia, dove è cresciuto e dove vivono la madre ed un fratello, era conosciuto come il «tecnico» dei deflettori per la sua abilità nell'aprire le auto. Dai piccoli furti, era poi passato alle rapine a mano armata. Nel 1972 era stato processato e condannato dal tribunale di Imperia a 5 anni di reclusione.

r. o.

Non torna in carcere manda una lettera con "tanti saluti"

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 8 novembre.

(r. o.) «Visto che non decidete a processarmi; che la libertà, come ho avuto modo più volte in questi mesi di constatare, è migliore della prigione; tenuto conto che in questa spettabile casa di pena non vi sono più celle disponibili e nell'intento quindi di farvi un favore, ho deciso di non rientrare in carcere al termine di questa mia licenza premio e dedicarmi invece alla vita all'aria aperta. Sono certo della vostra comprensione, anche perchè mi guardo bene dal fornirvi il mio nuovo indirizzo, vi prego di ricordarmi agli amici». E' il contenuto di una lettera inviata al direttore delle carceri di Sanremo da Carmine Piauto, 40 anni, detenuto in attesa di processo (sino ai giorni scorsi) nel forte di «S. Tecla».

NO!

Non vi fate sbriciolare l'auto dal tarlo della ruggine! Difendetela con

Dinitrol

Il trattamento, che ha una durata di 3 ANNI, è applicato in ESCLUSIVA dalla Carrozzeria

SAVONA
via Grassi - via XX Settembre 99
tel. 36610

Basta un dito... al resto pensiamo noi!

Costruzione serrande metalliche di ogni tipo

FRACCHIA ALBERTO
Stella San Giovanni (SV) - Tel. 019/70.102

Un esportatore di fiori di Sanremo

Aggredito da 2 banditi derubato di sei milioni

Bloccato sulla soglia di casa prima di andare al mercato - I malviventi conoscevano perfettamente i suoi movimenti - Fuggiti con uno scooter

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 8 novembre.

(r.d.) Un commerciante esportatore di fiori sanremese, Michele Cotelluccì, 38 anni, residente in via Feltranze 12, è stato rapinato di sei milioni, mentre, di ritorno da Gorizia, dove si era recato in visita ad alcuni clienti, stava scendendo dall'auto davanti a casa. Due banditi incappucciati gli hanno puntato contro le pistole. L'esportatore aveva 6 milioni in contanti che gli sarebbero serviti, poco dopo, per acquistare fiori sul mercato di Sanremo. «Tira fuori i soldi bastardo», gli hanno detto i due.

Il Cotelluccì racconta: «Uno ha continuato a puntarmi la pistola al petto mentre l'altro mi ha frugato nella tasca. Mi hanno intimato di stare zitto, altrimenti mi avrebbero ucciso come un cane. Erano uno alto e l'altro un pochino più piccolo. L'accento mi è sembrato meridionale».

Dopo essersi impossessati dei soldi i due sono saliti su uno scooter e sono scomparsi. Il rapinato ha telefonato al 113. La polizia ritiene che i banditi conoscessero la vittima e non escludono che si siano appostati a colpo sicuro sapevano cioè che il fiorista sarebbe tornato dal Veneto circa a quell'ora e che doveva trovarsi in possesso di molto danaro, necessario per pagare in contanti, come fa abitualmente la merce che avrebbe acquistato sul mercato.

Sono stati istituiti posti di blocco, ma senza esito.

Michele Cotelluccì, rapinato

S. Bartolomeo e Cervo Roja: acqua a Diano

(Dal nostro corrispondente)

Diano Marina, 8 novembre.

(b. m.) L'acquedotto del Roja presto rifornirà quasi tutta la provincia: la Regione, infatti, ha dato il suo parere favorevole alla richiesta di concessione per prelevare 500 litri d'acqua al secondo dal subalveo del Roja, avanzata dai comuni di Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Cervo.

La comunicazione è stata data sabato sera nel corso del consiglio comunale di Diano Marina: «Abbiamo appreso con soddisfazione la notizia — ha detto il sindaco Giorgio Saguato — così potremo risolvere entro qualche anno lo spinoso problema. Il nostro attuale acquedotto della Meula non è più sufficiente alle necessità. Ora si attendono solo le decisioni favorevoli del Consiglio superiore delle acque che dovrebbero arrivare entro pochi mesi».

Il costo preventivato, per collegare il tratto da Cervo a Sanremo, si aggira già sui dieci miliardi di lire. Poi sorgerà un problema: o arrivare direttamente al Roja o collegarsi con Sanremo che tale collegamento ha già realizzato.

Il provvedimento in provincia di Imperia

"Cozze spagnole" sequestrate possono dare le allucinazioni

Sia fresche che congelate conterrebbero la "mitilossina", che agisce sui centri nervosi - Intervento dei vigili di Sanremo in alcuni ristoranti

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 8 novembre.

(b. m.) Centinaia di barattoli e scatole contenenti i «mitili spagnoli» sono stati sequestrati in questi giorni nei ristoranti e nei negozi di Imperia e di numerosi altri centri della provincia. L'ordine di sequestro, per questi frutti di mare freschi, congelati e surgelati provenienti dalla Spagna, è partito dall'ufficio provinciale della Sanità: in un primo tempo aveva riguardato solo frutti di mare freschi, mentre in un secondo tempo il provvedimento è stato esteso, a scopo cautelativo, alle confezioni di mitili congelati e surgelati poichè l'azione della «mitilotossina», quella che ha provocato qualche caso di intossicazione in Italia, non si annullerebbe neppure con il processo di congelamento.

I disturbi più frequenti nei casi di intossicazione da «mitili spagnoli» sarebbero soprattutto di tipo nervoso e provocherebbero addirittura, in qualche caso, allucinazioni.

Il sequestro in provincia di Imperia non ha avuto strascichi: «Gli stessi commercianti e titolari di esercizi pubblici colpiti da sequestro sia ad Imperia che a Sanremo hanno collaborato attivamente alla nostra azione per evitare pericoli alla salute dei cittadini», ha detto il veterinario provinciale dottor Zappoli.

Sanremo, 8 novembre.

(m. r.) Da alcuni giorni squadre di vigili sanitari stanno sequestrando nei ristoranti, negli spacci e dovunque si trovino nel comune di Sanremo, le scatole, vasetti e barattoli contenenti mitili (cozze) conservati e altro analogo prodotto ittico comunque congelato.

Si teme che questi mitili, provenienti dalla Spagna, possano contenere delle sostanze tossiche. Il provvedimento riguarda l'intero territorio nazionale. I mitili sequestrati non verranno distrutti sino a quando non si conoscerà l'esito delle analisi ordinate dalle autorità.

Dopo una operazione a Finale

Il bimbo morì per colpa di un bicchiere d'acqua

Savona, 8 novembre.

(b. b.) Non c'è stata imperizia o colpa da parte dei medici dell'ospedale di Finale Ligure, nell'intervento chirurgico cui fu sottoposto, il 9 febbraio scorso, Nicola Mottola, 7 anni, di Finale Ligure, morto pochi giorni dopo. Questa le conclusioni cui è giunto il p. m. cav. dopo avere esaminato i risultati della perizia necroscopica, ha chiesto l'archiviazione del processo.

Quali sono le cause della morte del bimbo, avvenuta il 13 febbraio, pochi giorni dopo l'intervento chirurgico per la rimozione dell'appendice? La causa più probabile sembra una epatite virale, provocata dall'ingestione di una bevanda, poco dopo l'operazione.

Il padre del bimbo, Carlo, 39 anni e la madre, Rosa D'Amore, di 46 che gestiscono una gioielleria in via Garibaldi, a Finale avevano fatto un reposto perchè la tragica vicenda fosse chiarita. Avevano avanzato dubbi sull'operato dei medici e sull'assistenza ricevuta dal piccolo e chiedevano all'autorità giudiziaria la riesumazione del cadavere. La Procura della Repubblica affida la perizia necroscopica al professore Canale: il risultato dell'indagine sembra escludere, come ritiene lo stesso pubblico ministero qualsiasi responsabilità da parte dei medici.

Un LODEN per ogni bambino

GIANETTA

SAVONA

PREZZI ECCEZIONALI

TENDATEX s.r.l.

Tendaggi ● Tappeti ● Moquette

AUTUNNO 1976

sino al 30 novembre
sconti dal 10 al 15 %

Viale Pontelugo 51
(Pal. Amalfi)
Tel. 52.987 - Albenga

Risolviamo tutti i problemi della vostra casa con rapidità e precisione

NOTIZIE IN BREVE

Tre feriti in uno scontro stradale ad Albisola

(b. b.) Tre feriti in un incidente della strada. Sono Emilio Trevisol, 32 anni, la moglie Rachele Farodi di 29, di Varazze, via Piave e Paolo Venturino di 25 anni di Savona, corso Ricci 18. I primi due viaggiavano a bordo della Mercedes condotta dal Trevisol che, nei pressi della galleria Piave, ad Albisola, si è scontrato con l'utilitaria condotta da Paolo Venturino, che ha riportato la frattura del cranio ed altre. Guarirà in 30 giorni. Per i due coniugi la prognosi è di 5 e 10 giorni.

Savona: premiati per l'arte nel tempo libero

(n. s.) Inaugurata a Savona la mostra-concorso regionale «L'arte nel tempo libero». 2° premio Primavera, organizzata dall'Enal e dalla «Campanassa».

I vincitori: Sezione pittura: 1) premio, Angelo Cervetto, Celle Mare; 2) Pietro Nicolino, Savona; 3) Bruno De Ruvo, Savona. Premi speciali: Ezio Rossin, Castelvittorio, Angelo Preccieri, Savona, Patrizio Peluffo, Vado Ligure, Pia Tonanti, Genova, Silvia Gavi, Ge-Sestri, Anna Maria Vigna, Ge-Sestri, Maurizio Stiffi, Savona, Franco Molinaro, Imperia, Maurizio Campora, Loano e Bruno Gorgone, Spotorno.

Scultura: 1° Toni Salem, Stella; 2) Ester Giana, Genova; 3) Cesare Crugni, Savona. Ceramica: 1) Nanda Conradi, Savona; 2) Mirella Belser, Ge-Boglasco; 3) Bernardino Marchetti di Ge-Sestri. Bianco e nero: 1) Gisella Dittrich, Imperia; 2) Davide Secci, Celle Ligure; 3) Elisabetta Palla, Genova.

Savona: bimba azzannata da un cane lupo

(b. b.) Una bimba di 9 anni è stata aggredita da un cane lupo che l'ha azzannata alle gambe. Le ha prodotto ferite guaribili in 30 giorni. La bimba è Marina Santiano, residente a Savona in via Rossini 67. Si era recata con i genitori a Stella San Giovanni presso un magazzeno per la vendita all'ingrosso di carne bovina. E' sfuggita alla sorveglianza dei genitori e si è avvicinata al cane che l'ha azzannata alla gamba destra.

Il «Seminario del diamante» alla C. di C. di Savona

(n. s.) Organizzato dal sindacato gioiellieri di Savona si è svolto nei saloni della Camera di commercio un seminario sul diamante. Vi hanno partecipato Franco e Angela Ferrarassa, Bianca Cona, Piera Vallega, Antonio e Carla Montalto, Sergio e Rosanna Solari, Mario Moro, Ulderico Reggiani, Eugenio Piscopo, Giuseppe Magnano, Stefano Squarise, Renato Agnati, Carla Galeotti, Giuseppe Buffa, Maria Teresa Bottaro e Luigi Debiano.

Per la posta è sconosciuto il «reuccio della canzone»

(r. c.) Claudio Villa, il «reuccio» della canzone, è sconosciuto per le Poste italiane. Un suo amico, Erio Tripodi, proprietario dell'omonimo ristorante di Vallecrosia, gli aveva inviato nel settembre scorso un pacco con alcuni pezzi di ricambio per la sua Peugeot, acquistati in Francia. L'indirizzo non lasciava dubbi: «Al cantante Claudio Villa, radio Lazio, via Trinità dei Pellegrini 12, Roma». Dopo due mesi il pacco è ritornato al Tripodi con scritto: «Non esiste - sconosciuto».

Ingegnere si uccide gettandosi dalla finestra

(r. m.) Un uomo si è ucciso ieri mattina a Camogli. E' l'ingegnere milanese Amatore Bianchi di 72 anni, pensionato, mutilato civile. Risiedeva in via del Porto 447. Viveva solo. Verso le ore 10 si è gettato dal settimo piano. Il suo corpo è rimbalzato sui fili elettrici della via sfracellandosi al suolo.

Presentato al Co.re.co. dai consiglieri di minoranza

Esposto contro il sindaco di Dego che non nomina revisori dei conti

(Dal nostro corrispondente)

Dego, 8 novembre.

(b. b.) Quasi un giallo, nel comune di Dego, per la mancata nomina dei revisori dei conti. I consiglieri di minoranza dc (Benelli, Beltrame, Consolino) dopo avere inutilmente sollecitato la nomina dei revisori, con una lettera al sindaco, Giuseppe Genta, che presiede una coalizione di indipendenti, hanno inviato un esposto al prefetto di Savona, al presidente della Regione e al Comitato regionale di controllo. «Se non si provvederà a sanare l'illecito — minacciano — invieremo un esposto-denuncia alla magistratura. La minoranza infatti non è in condizioni di esercitare l'opera di controllo che le compete».

Gli ultimi revisori dei conti, nominati dal consiglio comunale sono quelli per l'anno 1966. Lo ammette lo stesso sindaco che, nei giorni scorsi, è stato convocato dal comitato di controllo ed invitato a regolare la situazione. «Ho detto all'avvocato Scalia (presidente del Co.Re.Co. N.d.r.) di inviare un commissario — dice Giuseppe Genta — ma è stato risposto che non è possibile. L'unica soluzione sarebbe affidare la revisione dei conti a dei tecnici ma verrebbe a costare alle casse comunali oltre mezzo milione di lire, una cifra che non ritengo utile spendere».

Secondo il sindaco di Dego molti altri comuni sarebbero nelle stesse condizioni. A Dego però si fanno insinuazioni su alcune delibere, si dice, volute dal sindaco. Su alcune delibere, pare, si sta interessando la magistratura.

Per Giuseppe Genta non si tratta che di una manovra politica. «E' la diretta conseguenza dell'ordine impartito dalla dc ai propri iscritti, di svolgere questo tipo di azione in tutti i comuni in cui non sono in giunta».

Le trivellazioni nei pressi di Dego

Si cerca il petrolio ma nessuno ci crede

Cairo Montenotte, 8 novembre.

(b. b.) Il sottosuolo della Valle Bormida nasconde il petrolio? E' una domanda che si pongono da alcuni giorni gli abitanti di Dego e di alcuni comuni limitrofi. Una società petrolifera inglese ha chiesto e ottenuto dall'amministrazione comunale e dai privati, il permesso di compiere rilievi scientifici nella zona e, eventualmente, di operare trivellazioni.

Numerose squadre di tecnici sono al lavoro in vari punti del territorio comunale di Dego. «Abbiamo accordato volentieri i permessi richiesti — dice il sindaco di Dego, Giuseppe Genta — speriamo che scoprano veramente il petrolio».

Gli abitanti del luogo sono scettici. Perchè hanno dato l'assenso alle trivellazioni? «In fondo — rispondono — non ci costa niente».

Dc e ateneo di Ponente "Impegnare enti locali"

Imperia, 8 novembre

(b. m.) Intraprendere un'azione concertata fra i comuni, enti pubblici ed organismi interessati all'istituzione di una nuova università nel Ponente Ligure: è la proposta, scaturita al termine di una riunione del gruppo consiliare dc di Imperia, che rientra nel quadro delle numerose iniziative e prese di posizione a favore del progetto per il nuovo ateneo. Lo scopo è quello di «evitare prese di posizione di tipo campanilistico e di affrontare il problema con realismo in una visione sovra-provinciale e inter-regionale».

Il capo gruppo consiliare dr. Scajola, che fa parte del consiglio d'amministrazione dell'opera universitaria di Genova ed il vice-sindaco, Contestabile, hanno avuto mandato di prendere contatti con i vari enti per coordinare l'azione.

Chevron

CHEVRON Thermo

CHEVRON Gas

Ideal Gas Nova

Società per Azioni - Capitale Sociale 400.000.000 int. vers.

ROMA

■ GAS IN BOMBOLE PER USO DOMESTICO

■ GAS IN BOMBOLE E SERBATOI PER IMPIEGO INDUSTRIALE

■ PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

Direzione e Uffici: 28062 CAMERI (NO) - TEL. (0321) 51.292 - 51.751 - 51.752 - 51.81.04
Deposito: 10036 SETTIMO TORINESE (TO) - TEL. (011) 800.07.20 - 800.19.59
Deposito: 57029 VENTURINA (LI) - VIA AURELIA Km. 245 - TEL. (0565) 51.452
Deposito: 17031 ALBENGA (SV) - REGIONE ANTOGNANO - TEL. (0182) 52.222 - 52.223

Nessuno ha vinto il derby, ma a guadagnarci sono stati i biancoblù

Ecco la rabbia dei tifosi nerazzurri Un Savona filosofo come Tognon

Di nuovo contestato, Hanset si difende: "L'Imperia è pari alle grandi" - Il Savona "freddo" continua la progressione

Gioia per gli ultras

Savona, 8 novembre.

E così il Savona ce l'ha fatta anche questa volta. E' uscito imbattuto dal «Nino Ciccione», uno dei campi più difficili del girone, ha mantenuto il secondo posto in classifica e ha continuato la sua marcia in perfetta media inglese. Il Savona è una squadra fredda, diremmo «professionistica», che non si scompone neppure nelle situazioni più intricate. Forse riflette il carattere del suo allenatore, che preferisce sempre ragionare e mai lasciarsi andare a reazioni istintive.

Geremia — *Veramente questa volta Tognon una concessione al sentimento l'ha fatta. In extremis ha deciso di preferire l'ex Geremia a Martina, «Gerry» non è ancora pronto per il rientro, buttarlo allo sbaraglio è controproducente per lui e per la squadra.*

Ultras — *Alla fine erano i più contenti di tutti. Avevano ingaggiato una battaglia a suon di cori con i tifosi del «Ciccione», il gol di Cinquegrana è stato un sospiro di sollievo. Sul pullman della carovana, al ritorno, si parlava di marcia di serie C. Erano mesi che l'ottimismo non lasciava il campo alla speranza, e anche questa è già un risultato.*

Attacco — *Molti danno tutta la colpa al centrocampo, ma ormai è chiaro che il Savona manca dell'uomo gol. La squadra ha giocato contratto, con Tusi arretrato per coprire la fascia destra. In effetti non ha mezzo Grillo e Geremia (poi Martina) in condizione di essere pericolosi, ma è anche vero che un attaccante deve trovare ogni tanto lo spunto vincente. Di questo avviso sono anche Mario Ventimiglia, selezionatore della rappresentativa («La squadra manca di penetrazione, chi è in grado di fare i gol?») e Ivano De Maria, «secondo» di Bodi alla Sanremese («L'attacco non mi sembra all'altezza degli altri reparti»). Omero Tognon ha il pallino del bel gioco, prima o poi saprà mettere a posto il centrocampo. Gli uomini non gli mancano. Ieri, ad esempio, non hanno giocato Incalza e Granai, elementi forse determinanti. Ma più attaccanti non può inventarseli. Per questo cercherà di puntare tutto sulla manovra. E' possibile che contro l'Entella mandi in campo una sola punta, cioè Grillo.*

Cinquegrana — *Ancora una rotta Mario Robbiano si è dimostrato «mago» del calciomercato. All'Hilton si è assicurato dalla Sampdoria, in prestito, Cinquegrana, che in due partite ha segnato altrettanti gol. Cinquegrana è una colonna. E' il mediano che marca, ma che sa anche «uscire» con autorità dalla sua metà campo. E' destinato a seguire le orme di Lippi, Arnuzzo e Tuttino. Non c'è da stupirsi se finisce in serie A. E' fatore Gazzano ha meritato dal suo ex pubblico una brava dose di applausi. Il libero cresce, e assieme a lui è sempre solida la difesa, anche se Martines ha bisogno di un'iniezione di fiducia. O dimentica di essere elemento da categoria superiore?*

Ventimiglia — *Il «Bernardini» del girone era a Imperia per visionare Amendola, Gazzano e Tusi. Quest'ultimo non l'ha convinto molto, ma merita la prova di appello. Tusi era incaricato di un preciso compito tattico (e con Tognon chi sbaglia va in tribuna), per questo in settimana si è visto poco.*

s. ch.

Tognon mita (Chiaramonti)

L'inquietudine di Imperia

Imperia, 8 novembre.

Imperia inquieta. Pareggi in casa con la Sarzanese e il contestano, cosa può anche essere comprensibile. Vinci a Canelli, fai fuori l'Acqui, sfiori il successo in casa del Derthona e li esaltano. Arriva il Savona, giochi una partita che definire onesta sarebbe poco, ed ecco tornare l'ombra della polemica. E' giusto tutto questo?

Contestazione — E' stato un gruppo di tifosi nerazzurri, per la verità non troppo nutrito, a prendersela con Hanset a fine partita. L'accusa: non aver sostituito lo spento Mariton con Atragene, non aver spronato i suoi alla ricerca del secondo gol quando il Savona pareva in difficoltà. A difendere il suo ex pupillo Hanset (erano insieme alla Novese) interviene addirittura Mario Robbiano: *«Sostituendo Mariton con Atragene non si rischiava un bel niente. Se Manitto avesse segnato quel gol* (si riferisce all'occasione fallita nel finale, n.d.r.) *l'avrebbero portato in trionfo, ora parleremmo di un'Imperia da serie C. Non si possono fare processi ai fantasmi».*

«Hanset — Il trainer dell'Imperia era tra l'amareggiato e il polemico. Si è difeso così: *«Abbiamo dominato, meritavamo di vincere. Il Savona si è visto poco, in tutto ha fatto un solo tiro in porta. Non capisco come qualcuno abbia il coraggio di contestare. Per fortuna la grande maggioranza dei tifosi ha capito i nostri sforzi».*

Tattica — I contestatori hanno rimproverato all'allenatore anche la mancata «ricucitura» alla ricerca del secondo gol. Dice Hanset: *«Non ho detto ai ragazzi di ritirarsi indietro. E poi quale spazio abbiamo lasciato al Savona? In campo, però, c'erano anche loro, e non sono gli ultimi arrivati».* Aggiunge ancora Robbiano: *«La mia squadra non è l'ultima in classifica. Un pareggio con noi non è da buttare. In fondo siamo ancora imbattuti».* Insomma, «Chico» giura che un certo calo dell'Imperia non è stato volontario, ma dovuto anche alla reazione dei biancoblù.

Delusione — Tutto sommato la partita è stata piacevole e interessante, ma i tifosi nerazzurri volevano la vittoria proprio contro gli «odiati» cugini del Savona. Il pareggio li ha delusi, qualcuno ha dimenticato i meriti della squadra, che vanno oltre il risultato, e ha pensato di sfogarsi contro il povero Hanset. A calmare gli animi è dovuto intervenire di persona il presidente Duberti. Conclude Hanset: *«Siamo riusciti a segnare e a mettere in difficoltà una compagine che aveva subito due soli gol, mentre il Savona ha fatto gol solo grazie a un rimpallo. Dico a voce alta che quest'Imperia è degna delle grandi».*

Futuro — Lavorare in un ambiente così inquieto non è facile. L'Imperia deve subito pensare al derby esterno con la Sanremese, sette giorni dopo dovrà far visita all'Omegna di Pastore. Sono quindici giorni decisivi. Dopo si potranno tirare davvero le somme, e magari fare anche i processi.

c. d. l.

Il presidente Duberti cerca di calmare il gruppo di contestatori (Telefoto Moraglia)

SANREMO — Prima sconfitta per l'Handball Sanremo nel campionato di serie B di pallamano. La squadra matuziana si è imposta sul difficile campo dei Fondi per 18-13, nonostante fosse ancora priva del suo fuoriclasse, Erich Mohl, il fratello bloccato da complicazioni burocratiche in sede federale. A fondi il marcatore è stato capitan Pici con sette reti

Giorgi: "Il pubblico ci aiuta a prevalere,,

Carcare sorprendente (perché gioca in dodici)

Per l'Albenga gol (irregolare?) di Benassi - La "rivolta" dei fratelli Cusimano - Un Loanesi nervoso ma anche sfortunato

E' toccato alla CARCARESE di Ernio Giorgi l'onore di fare man bassa ai danni di una vittima illustre, il LEVANTE C., alla sua prima sconfitta stagionale; con questo successo, che può avere sapore di sorpresa finché non si analizza l'andamento della partita, i biancorossi si insediano in testa alla classifica, in compagnia di Sampierdarenese e Albenga. *«Il pubblico è stato per noi il dodicesimo giocatore. Un tifo infernale che ha spinto a rimontare un gol* — spiega l'allenatore carcarese Giorgi — *e a conquistare una vittoria meritata. I genovesi sono un complesso veramente forte, noi siamo stati più "garibaldini". La posizione di capolista non era prevista, non montiamoci la testa, verranno i giorni delle "vacche magre"».*

Giorgi getta acqua sul fuoco dell'entusiasmo, forse senza già al prossimo impegno che manda gli stoccatori biancorossi Crosa, Peretti e compagni sul campo insidioso. Anche l'ALBENGA, infatti, ha colto un prezioso successo sul terreno della TAGGESE, con un gol del «militare» Benassi, giunto appena in tempo a sostituire lo squalificato Tonsi. La punta bianconera non è al massimo della condizione, ma ha potuto dare il tocco risolutore. Tonsi dice: *«Quando disponiamo degli attaccanti anche noi facciamo il gol. Non abbiamo mai temuto un risultato negativo».* Al Toggia si scatena invece che il gol albenganese era irregolare. *«C'era un fuori gioco di Folle-gara* — afferma l'allenatore locale, Curti — *ma l'arbitro non lo ha visto».*

La SAMPIERDARENESE ha superato il passo a LOANO, riuscendo a pareggiare negli ultimi minuti: un risultato che va stretto ai rossoblù di Celiberti. La squadra aveva reagito bene alle gravi assenze di alcuni titolari, cercando di sopperire alle carenze, ma, come afferma l'allenatore *«abbiamo avuto il torto di innervosirci quando, uscito per infortunio Benedetto, avremmo dovuto difendere il vantaggio».*

Sofferta, ma inecepibile, la vittoria della VENTIMIGLIESE sull'ALASSIO, che si era trovato in vantaggio ed era stato graziato da un rigore di Calroppa. L'allenatore granata Curti: *«I due punti sono l'essenziale, anche se avremmo potuto conquistare un bottino più consistente».* Nella Ventimigliese è rientrato Brigenti dopo un anno di inattività ed ha segnato il gol decisivo. L'allenatore alassino Zenari: *«Siamo usciti dal campo a testa alta, non c'è da drammatizzare. Dovrò rivedere qualche cosa a centro campo».*

Prima sconfitta, forse troppo severa, per il VARAZZE ad opera della ARGENTINA. Dice Recagno: *«Non abbiamo commesso grossi errori, ma risentito dell'infortunio a Prato e del terreno pesante. I nostri avversari sono stati più bravi».*

Il VADO, ancora «convalescente», ha pareggiato con l'INTEMELIA, sganciandosi dalla posizione di fanalino di coda. L'allenatore rossoblù Persenda afferma: *«Non sono soddisfatto. Eravamo convinti di vincere ma, di fronte ad avversari tutt'altro che dimessi, le nostre carenze di organizzazione e tenuta si sono ancora fatte sentire».* Marmo, il tecnico ventimigliese, commenta: *«E' venuto il punto che volevamo. C'è stato un grosso intervento del portiere vadese Duce, ma è meglio non pretendere troppo».*

L'allenatore Luciano, della DIANESE, che ha pareggiato con il FINALE, non dissegna il risultato, ma chiede: *«Vorrei mi spiegassero perché l'arbitro ha annullato il gol di Cioni; non l'ho capito, come tanti spettatori».* Il punto in trasferta servirà al tecnico nerazzurro per calmare le polemiche delle scorse settimane, nonché qualche dirigente e molti tifosi chiedevano di porre in discussione la sua sorte. L'allenatore finalese Dell'Orto aveva inaugurato un nuovo modulo a tre punte e commenta: *«La squadra fa più movimento, ma sbaglia troppo».* Nell'ambiente giallorosso, comunque, sta facendo più scalpore la defezione dei gemelli Franco e Leonardo Cusimano. Uno sciopero in piene regole: non hanno giocato domenica e non giocheranno fino a quando non verrà garantito un lavoro a Leonardo (Franco è già sistemato).

«Una promessa che ci è stata fatta da troppo tempo e non viene mantenuta» hanno dichiarato ai giornalisti.

Giuseppe Marchio

Risultati	
Corniglian. - Arenzano	0-0
Loanesi - Sampierdaren.	1-1
Finale L. - Dianese	0-0
Vado - Intemelia	0-0
Argentina - Varazze	2-1
Ventimiglinese - Alassio	2-1
Albenga - «Taggese»	1-0
Carcarese - Levante C	2-1

PROSSIMO TURNO: Arenzano-Loanesi; Sampierdarenese-Finale L.; Dianese-Vado; Intemelia-Argentina; Varazze-Ventimiglinese; Alassio-Taggese; Albenga-Carcarese; Levante C-Corniglianese.

Classifica	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Albenga	9	6	3	3	0	12	2
Sampierdaren.	9	6	3	3	0	12	6
Carcarese	9	6	3	3	0	6	3
Levante «C»	8	6	3	2	1	7	4
Alassio	7	6	3	1	2	11	7
Corniglianese	7	6	3	1	2	9	8
Varazze	7	6	2	3	1	7	5
Ventimiglese	7	6	2	3	1	6	5
Argentina	6	6	2	2	2	5	5
Dianese	5	6	1	3	2	5	6
Finale L.	5	6	1	3	2	4	7
Intemelia	5	6	1	3	2	3	7
Arenzano	5	6	1	3	2	3	9
Loanesi	4	6	0	4	2	3	5
Vado	2	6	0	2	4	1	10
Taggese	1	6	0	1	5	2	8

Sanremese fermata dalla pioggia

Recupero: una data che farà discutere

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 8 novembre.

La trasferta più lunga del campionato, per la Sanremese, è andata a vuoto: l'arbitro Biagi di Legnano non se l'è sentita di mandare in campo Omegna e Sanremese.

Fra le due squadre ha vinto il maltempo. Bodi aveva preparato una mossa a sorpresa per l'incontro con la capolista, inserendo in difesa il giovane Ventrella che non giocò dallo scorso campionato.

Ma il rinvio, se ha cancellato per una domenica la Sanremese dal panorama del campionato, nella città dei fiori ha fatto discutere lo stesso. Non tanto per quanto sostiene qualche tifoso (una minoranza peraltro), convinto che si poteva giocare, quanto per la data, proposta dalle due società per il recupero: l'8 dicembre.

Questa scelta ha sorpreso un po' tutti: l'8 dicembre, infatti, allo stadio Comunale di Sanremo è fissato l'incontro fra le rappresentative di serie D del Piemonte-Liguria e della Lombardia-Emilia, gara organizzata dalla Sanremese.

La Sanremese rischia così di dover far fronte, nello stesso giorno, a due gravosi impegni: quello organizzativo a Sanremo e quello della trasferta sul campo dell'Omegna, la cui importanza ridimensiona certamente l'interesse degli sportivi italiani per l'incontro della Rappresentativa, curata, com'è noto, da tre portavoce della «vecchia guardia» biancazzurra, Amato (presidente), Ventimiglia (direttore tecnico) e Sricchia (addetto stampa), tre dirigenti che erano usciti dalla «leadership» biancazzurra all'avvento del presidente Borra.

b. m.

Prima categoria - Adesso l'Andora è sola in testa

Pietra, candidatura al primato Rubata la divisa di un arbitro

Risultati	
Ferraro - Garessio (4/11)	3-0
Albissola - Andora	2-2
Auxilium - Nolese	3-2
Veloce - Cairese	1-0
Speiornese - Cengio	4-1
Borghetto - Finalborghese	2-1
Pietra L. - Carlin's Boys	1-0
Ceriale - Cervese	(n.s.c.)

PROSSIMO TURNO: Albissola - Ferraro; Andora - Auxilium; Nolese-Veloce; Cairese-Speiornese; Cengio-Borghetto; Carlin's Boys - Finalborghese; Ceriale - Pietra L.; Garessio - Cervese

Classifica	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Andora	11	6	5	1	0	11	4
Pietra L.	10	6	4	2	0	13	2
Carlin's Boys	10	6	4	0	2	11	1
Speiornese	8	6	3	2	1	13	6
Ferraro	8	6	3	2	1	7	3
Veloce	7	6	3	1	2	8	7
Finalborghese	6	6	2	2	2	6	6
Auxilium	6	6	1	4	1	5	5
Nolese	5	6	1	3	2	9	8
Borghetto	5	6	1	3	2	7	8
Ceriale	4	5	1	2	2	4	6
Cairese	3	6	1	1	4	6	7
Cervese	3	5	1	1	3	4	7
Cengio	3	6	1	1	4	3	10
Albissola	3	6	1	1	4	3	14
Garessio	2	6	0	2	4	2	10

Con la vittoria sul CARLIN'S BOYS, il PIETRA LIGURE ha riproposto autorevolmente la propria candidatura alla promozione. Ancora imbattuti, i biancazzurri di Carosio hanno fermato la fuga dei sanremesi, reduci da cinque successi consecutivi. «La squadra ha giocato veramente bene nonostante il terreno pesante — commenta il direttore sportivo Repetti —. Se continua con questo ritmo, difficilmente troverà compagini in grado di resistere. Contro un'avversaria di tutto rispetto ha messo in mostra sorprendente una disperata volontà di vincere, e questo è un segno positivo per il futuro».

Curiosa e la disavventura occorsa all'arbitro, il genovese Scapolla. Mentre in un bar di Savona sorseggiava un caffè, un ladro lo ha derubato della valigetta contenente la divisa. A Pietra Ligure allo sfortunato direttore di gara è venuto incontro un collega, Robutti, che gli ha prestato i propri indumenti.

Adesso in vetta alla classifica è rimasta da sola l'ANDORA, che ha pareggiato ad ALBISOLA. Dice il segretario Pezzella: «Benché attenuto contro il fanalino di coda, è un risultato accettabile. L'Andora è scesa in campo praticamente senza attacco per gli infortuni di Gogliolo e Lupo. Capasso, inoltre, non era in buone condizioni fisiche. Se Papone non avesse fallito due clamorose occasioni da gol, avremmo addirittura potuto vincere».

Alle spalle del gruppo di testa rimane la SPOTORNESE, trascinata dal suo goleador Mattei che, con la sua 5 rete, insidia da vicino il capocannoniere Fara del Carlin's Boys, che ne ha 6 all'attivo. Continua anche la riscossa della VELOCE, alla terza vittoria consecutiva contro una CAIRESE che, comunque, non ha demeritato ed è anzi uscita dal Bacigalupo tra gli applausi del pubblico.

A BORGHETTO la FINALBORGHESE non è riuscita a fare bottino pieno. Osserva l'allenatore De Sclora: «Abbiamo premuto per l'intero incontro e abbiamo dovuto rimontare un rigore dubbio, che ha stupito persino i nostri rivali. La squadra, tuttavia, è in ripresa ed ha giocato con grinta insolita».

CERIALE - CERVESE. Infine, è stata rimandata per impraticabilità del campo.

a. d.

Loano travolgente supera la capolista

Loano, 8 novembre.

(m. f.) **Nuovo successo del Basket Club Loano, che ha superato, per 72 a 69, la quotatissima Vibac Alessandria, prima in classifica a punteggio pieno. La squadra alessandrina vanta giocatori di fama nazionale quali Barbieri, Anesa, Fiesis (26 punti al suo attivo).**

occhi felici
la lente corneale morbida
Gallflex 287
presso
CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
OTTICA Giacobbi
Via Medaglie d'Oro, 5 - (Porta Molino) - Telef. 54.378
Via Enrico D'Aste, 20 - Telef. 53.049
17031 ALBENGA

Tempo di polemiche nei gironi di Seconda categoria

A Millesimo nel derby è successo di tutto Diventa più ambizioso il Gagliardi Loanesi

Nel GIRONE A la Giovane Bordighera, dopo la quarta vittoria consecutiva, è sempre più sola in testa alla classifica. Questa volta a farne le spese è stata la San Filippo Neri. A questo punto soltanto il Bastia, vittorioso in casa contro il Pietrasport, sembra in grado di tenere il passo della capolista. Anche il Gagliardi Loanesi ha dimostrato però tutte le sue ambizioni andando a vincere sul difficile terreno del Borgio Verezzi. La squadra di Loano (che deve ancora recuperare la partita con il Laigueglia) ha dalla sua l'esperienza, una qualità che alla lunga potrebbe rivelarsi determinante.

«A Borgio abbiamo dimostrato carattere e volontà — afferma Ballesio — *in svantaggio per 1-0, il Gagliardi Loanesi ha saputo reagire bene, conquistando meritatamente i due punti».*

Prima vittoria del San Bartolomeo, che si è aggiudicato il derby con il Laigueglia. La rete decisiva è stata segnata da Donsignorio al 14' della ripresa. *«Il Laigueglia non meritava la sconfitta* — afferma però l'allenatore Alciatore. — *abbiamo attaccato per 45 minuti, colpendo due pali e una traversa.*

Girone A

RISULTATI: Don Bosco Vallecrosia-Sant'Ampelio 2-0; Bastia-Pietrasport 1-0; Borgio Verezzi-Gagliardi Loanesi 1-2; Sanremo-Pontelungo 0-1; Laigueglia-San Bartolomeo 0-1; San Bernardino Balestrinese 3-1; Giovane Bordighera-San Filippo Neri 1-0.

CLASSIFICA: Giovane Bordighera punti 8; Bastia 7; San Bernardino Vallecrosia, Gagliardi Loanesi 6; Sanremo 5; Borgio Verezzi 4; Laigueglia, Pontelungo 3; San Bartolomeo, Balestrinese 2; Pietrasport, Sant'Ampelio 1; San Filippo Neri 0. Gagliardi Loanesi e Laigueglia una partita in meno.

PROSSIMO TURNO: Laigueglia-Pontelungo; Sant'Ampelio-Borgio Verezzi; Pietrasport-Don Bosco Vallecrosia; Gagliardi Loanesi-Sanremo; San Filippo Neri-San Bernardino; Bastia-Balestrinese; San Bartolomeo-Giovane Bordighera.

Nel GIRONE B il Millesimo ha vinto il «derby» con l'Altarese ed è solo in testa alla classifica. L'incontro ha lasciato però un seguito di polemiche. *«Un arbitraggio vergognoso»* — dicono ad Altare. La partita è stata giocata in un terreno allentato, e questo fatto ha favorito forse il gioco pesante: molte ammonizioni, due espulsioni (la coppia dei terzini altaresi), tre rigori concessi, di cui due a favore del Millesimo. *«Arbitraggi simili sono un insulto al calcio* — dice Peluffo, dell'Altarese — *Anche la vittoria del Millesimo perde così il suo significato».*

Il Santa Cecilia, sconfitto di misura dal Mallare, ha perso una buona occasione per affiancare il Millesimo in testa alla classifica. La squadra di Albissola giocava però in formazione rimaneggiata per le assenze di Raso, Campo e dell'attaccante Mongaro. *«Non meritavamo la sconfitta* — spiega Gaggero — *abbiamo subito la rete decisiva sull'unico tiro in porta del San Bartolomeo».*

La vittoria esterna del Pontelungo a Sanremo ha lasciato uno strascico di polemiche. *«Non si può giocare con il vento che soffia ad almeno 70 chilometri orari. La partita va da sospendere* — afferma l'allenatore Luigi Mimì, del Sanremo —. *In certi momenti ho visto l'arbitro coprirsi gli occhi e girarsi contro vento. Fatte queste precisazioni* — continua l'allenatore-giocatore del Sanremo — *devo dire che abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità. Il Pontelungo ha disputato una buona partita, ritengo bagliarde la sua classifica».*

Vittoria del Don Bosco Vallecrosia sul Sant'Ampelio, dopo un incontro ricco di polemiche, con espulsioni, ammonizioni e le solite recriminazioni postpartita. Terza vittoria consecutiva del San Bernardino a spese della Balestrinese. Amoruccio ormai ci ha preso gusto e sembra deciso a continuare anche domenica prossima, nell'attesissimo derby contro la San Filippo.

★ ★

Nel GIRONE B il Millesimo ha vinto il «derby» con l'Altarese ed è solo in testa alla classifica. L'incontro ha lasciato però un seguito di polemiche. *«Un arbitraggio vergognoso»* — dicono ad Altare. La partita è stata giocata in un terreno allentato, e questo fatto ha favorito forse il gioco pesante: molte ammonizioni, due espulsioni (la coppia dei terzini altaresi), tre rigori concessi, di cui due a favore del Millesimo. *«Arbitraggi simili sono un insulto al calcio* — dice Peluffo, dell'Altarese — *Anche la vittoria del Millesimo perde così il suo significato».*

Il Santa Cecilia, sconfitto di misura dal Mallare, ha perso una buona occasione per affiancare il Millesimo in testa alla classifica. La squadra di Albissola giocava però in formazione rimaneggiata per le assenze di Raso, Campo e dell'attaccante Mongaro. *«Non meritavamo la sconfitta* — spiega Gaggero — *abbiamo subito la rete decisiva al 90', su mischia, dopo un'azione poco chiara».*

Il Priamar ha risposto nel modo migliore a tante polemiche settimanali, andando a vincere sul campo del Latimbro. Successo del Bragno nel «derby dei poveri», e il Savona Nord rimane così solo in fondo alla classifica.

La Rocchettese non è andata al di là del pareggio nella gara interna contro il Nuraghe. I padroni di casa erano passati per primi in vantaggio, ma il Nuraghe ha saputo reagire bene, conquistando un meritato pareggio. Nella Rocchettese da segnalare la espulsione di Ventriglia.

Vittoria di misura della Libertà Lavoro sul Calizzano Bardineto dopo una partita emozionante. Il quadro si chiude con la secca vittoria del Valleggia a spese di un Ceriale Cadibona sopraso giù di tono.

m. f.

Girone B

RISULTATI: Latimbro-Priamar 1-3; Millesimo-Altarese 3-2; Bragno-Savona Nord 2-1; Mallare-Santa Cecilia 1-0; Valleggia-Villetta Cadibona 3-0; Libertà Lavoro-Calizzano Bardineto 2-1; Rocchettese-Il Nuraghe 1-1.

CLASSIFICA: Millesimo punti 7; Priamar, Mallare 6; Altarese, Santa Cecilia 5; Valleggia, Rocchettese e Libertà Lavoro 4; Calizzano Bardineto, Villetta Cadibona, Il Nuraghe e Bragno 3; Latimbro 2; Savona Nord 1.

PROSSIMO TURNO: Valleggia-Santa Cecilia; Priamar-Bragno; Latimbro-Millesimo; Mallare-Savona Nord; Calizzano Bardineto-Rocchettese; Altarese-Libertà Lavoro; Villetta Cadibona-Il Nuraghe.

Per Silvia Solaro record a Imperia

Imperia, 8 novembre.

(*b. m.*) Silvia Solaro della «Focce di Savona» ha stabilito il nuovo record ligure femminile sugli 80 metri piani, con il tempo di 10"3. E' stato il risultato più prestigioso della gara di chiusura del settore «propaganda», svoltosi sul campo di atletica di Borgo Prino con la partecipazione di circa 300 giovanissimi atleti provenienti da tutta la Liguria.

Spettacoli oggi

GENOVA

ALCIONE: Oreo Premio.
AMBASSADOR: Mark colpisce ancora.
AMBRA: Invito a cena con un delitto.
ARISTON: Swinging Ground.
ASTOR: Tani dinner.
AUGUSTUS: Novecento, atto primo.
ELIOS: Mary Poppins.
GIOIELLO: Che documenteremo ragazzi.
GRATTACIELO: Il deserto dei Tartari.
LUX: Piccoli amanti.
NUOVO PALAZZO: Mary Poppins.
OLIMPIA: Cartoni animati.
ORFEO: Tutti gli uccelli del mondo.
RITZ: L'immagine allo specchio.
RIVOLI: Cara Michele.
SMERALDO: Eva Nera.
STAR: Ad occhi bendati.
UNIVERSALE: L'innocente.
VERDI: Signore e signori buonanotte.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione di prosa: Madama Butterfly di G. Puccini.
TEATRO GENOVESE: Rassegna di Gianni Grisi: Liberia obbligatoria.
STABILE I (D.S.): Lear di E. Bond.
Teatro Stabile dell'Aquila.
ARENZANO - ITALIA: Anarchia 1929.
CAMOGLI - ODEON: Chiuso.
RECCO - ANNY: Vai gorilla.
SANTA MARGHERITA - CENTRALE: Venga a prendere il caffè da noi.

SAVONA

DIANA: Gli executors.
ELDORADO: Donna spesata senza assicurazione.
ABC: La supplente.
ASTOR: Cattivi pensieri.
OLIMPIA: Signore e signori buonanotte.
JOLLY: Operazione carnale.
FILMSTUDIO: Silvestri e prida.
ALASSIO - RITZ: Esmeralda vera.
ALBENGA - ASTOR: Il giocco del grande massacro.
VOLTRI: Cuella anno 2000.

IMPERIA

CAVOUR: Il grande bordello.
AMBRA: Bruce Lee: la sua vita, la sua leggenda.
DANTE: La bocca di Monsor.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: La malizia di Venere.
CERRI: Gatti rossi in un labirinto di seta.
BORDIGHERA - ZENI: La madama.
RIVA LIGURE - CORALLO: Barry Lyndon.
SANREMO - ARISTON TEATRO: L'insonne.
CENTRALE: Missouri.
SANREMESE: Il commissario Pepe.
ORFEO: I quattro assassini di Hong Kong.
SUPERCINEMA: I corpi in bigliesi di piccolo taglio.
LUX: Mani d'acciaio, forza cinese.
ASTRA: I vizi e i peccati delle donne nel mondo.
MIGNON: Operazione cuore d'oro.
RITZ: Cattivi pensieri.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Educazione sessuale.
IMPERO: La decima vittima.

occhi felici
la lente corneale morbida
Gallflex 287
presso
CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
OTTICA Giacobbi
Via Medaglie d'Oro, 5 - (Porta Molino) - Telef. 54.378
Via Enrico D'Aste, 20 - Telef. 53.049
17031 ALBENGA

La Neon 2000 Pubblicità
INSEGNE LUMINOSE
IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI e CIVILI
Albenga - Via Aurelia 59 - (0182) 53434

GRANDI MAGAZZINI RIVIERA
di DURANDO MICHELE S.A.S.
mobilshop
SETTORE MOBILI
SETTORE CONFEZIONI
Via Argine Destro, 55 - Telef. (0183) 26.866
IMPERIA (Oneglia)

REX
fatti, non parole.
CUCINE • FRIGORIFERI
LAVATRICI • LAVASTOVIGLIE
CONGELATORI • STUFE a GAS e KEROSENE
LUCIDATRICI • TV e TV COLOR
ESPOSIZIONE E DEPOSITO
COMELVA
COMMERCIALE MOBILI ELETTRODOMESTICI SAVONESE S.N.C.
VIA VITTORIO VENETO (ANG. VIA VEZZOLLA)
TEL. (019) 41.888 - 17013 ALBISOLA SUP. (SV)
... CORRETTEZZA E' IL NOSTRO MOTTO!